



LA PIEVE

Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

III Domenica di quaresima, 23 marzo 2025

Liturgia della parola: *Es3,1-15; **ICor10,1-6.10-12; *** Lc 13,1-9

La Preghiera: Il Signore ha pietà del suo popolo.

Acclamazione al **MISTERO DELLA FEDE**
nel tempo di Quaresima:
TU CI HAI RENDENTI CON LA TUA CROCE
SALVACI, SALVATORE DEL MONDO

In questa domenica di nuovo ritroviamo l'ambiente del deserto come luogo di una particolare rivelazione di Dio e della libera risposta dell'uomo, ma dal Vangelo veniamo riportati dal monte della trasfigurazione alla pianura, discendiamo nei "deserti" dell'umanità. Lì ci misuriamo con la possibilità del rifiuto, della chiusura alla rivelazione divina come ci ricordano le ammonizioni di Gesù e quella di Paolo alla comunità di Corinto.

Il testo dell'Esodo che apre la liturgia della Parola odierna è celebre e conosciuto, ma anche molto ricco e denso perché segna la rivelazione del nome di Dio a Mosè e della nascita di Israele come popolo. Nella cultura semitica, cui appartiene il popolo ebreo, il nome non è un'etichetta per identificare qualcuno o qualcosa ma, più profondamente, è la realtà stessa indicata dalla parola. Così conoscere il nome di qualcuno o qualcosa significa avere un certo potere su di lui o su di essa; di conseguenza conoscere il nome di una divinità o di una entità sovranaturale vuol dire avere la capacità di piegarla ai propri voleri. Non così con il Dio di Israele. La formula «Io sono Colui che sono» traducibile in diversi modi e fonte di innumerevoli riflessioni, meditazioni, elaborazioni teologiche sulle quali non entriamo a discutere, molto probabilmente è il modo con cui Dio comunica a Mosè la sua assoluta diversità rispetto a qualsiasi altra deità adorata dai popoli: Egli è Colui che non può essere strumentalizzato, che non si può costringere a fare alcunché; è il Dio di cui non ci si può servire ma a cui occorre servire; è il Dio che non si può mai ridurre a

idolo, a cosa, a idea, a bandiera per i propri progetti.

Proprio qui sta la singolarità della relazione di alleanza che Dio stabilisce con Israele così come l'aveva stabilita con i patriarchi da Abramo a Isacco a Giacobbe e ai suoi figli: questo Dio che nulla e nessuno possono strumentalizzare, proprio Lui, offre liberamente la sua attenzione e la sua benevolenza a un popolo. Promette che libererà gli israeliti dalla schiavitù egiziana e li condurrà nella terra promessa ad Abramo e alla sua discendenza.



Dio sarà presente nelle vicende di Israele con la sua iniziativa di salvezza non perché Israele ha conosciuto il suo nome e possiede le tecniche magiche atte ad asservirlo, ma solo ed esclusivamente per la sua attenzione misericordiosa verso il debole, il povero, l'oppresso.

Potremmo dire che il vero senso del nome di Dio, la vera comprensione di Lui, si attua nel modo con cui Lui agisce verso il popolo di Israele e, in ultimo, attraverso la persona, l'agire e

la parola del suo Figlio, Gesù di Nazaret.

Entriamo perciò, quasi senza soluzione di continuità, in dialogo con la pagina del Vangelo di Luca che si apre con una nota dell'evangelista, uno stacco: «In quello stesso tempo» attraverso cui ci viene chiesto di entrare in una prospettiva nuova. È la richiesta di lasciarci interrogare su quale risposta stiamo dando agli appelli che Il Padre ci rivolge attraverso le vicende che avvengono intorno a noi e a noi. Così due episodi di cronaca divengono l'occasione per richiamare gli ascoltatori e i discepoli a un impegno preciso di vita. Infatti, nonostante le richieste di alcuni Gesù non prende posizione sulla colpevolezza morale né di coloro che sono stati oggetto di una brutale repressione dei romani nella spianata del tempio,

né sulle vittime di una tragedia del lavoro quelle che oggi chiameremo “morti bianche”. Perché gettare su questi morti anche la croce di “peccatori” suona troppo facilmente come un’autoassoluzione, come uno scaricarsi la coscienza: è toccato a loro, non a me allora io, tutto sommato non sono un gran peccatore, posso stare tranquillo. L’ammonimento di Gesù suona come un deciso: no! Non si può stare tranquilli, né rimanere indifferenti, anzi occorre agire immediatamente e con decisione, convertirsi perché non si vada incontro a una sorte peggiore.

Davanti a questa presa di posizione rigorosa, forte, sta però la parabola del padrone, del contadino e del fico improduttivo. Originale rielaborazione di Luca di un episodio raccontato in Mc 11,12-14 e nel parallelo Mt 21,18-19 che, pur mantenendo nel finale un aspetto di rigore non da poco «se no lo taglierai», annuncia che ancora

siamo nel tempo della misericordia «lascialo ancora quest’anno», nel tempo della cura e della premura «gli avrò zappato intorno e avrò messo il concime». Quindi c’è tempo per una conversione, per non esser più sterili, ma portare frutto, ma di questa misericordia, di questa cura e attenzione di Gesù, non è il caso di approfittarsene, occorre accoglierla come stimolo e forza per agire, per rispondere ad essa nel modo giusto.

Potremmo dire ammonimento e consolazione perché si eviti sia la disperazione nella salvezza che la tiepidezza. È ciò che troviamo anche nel testo di Paolo in cui l’esperienza dell’esodo di Israele diviene vicenda simbolica in cui i credenti devono imparare a rispecchiarsi per continuare ad attingere forza nella fedeltà del Padre e, nello stesso tempo, sentirsi stimolati a rimanere vigili sulla propria condotta di vita.

(don Stefano Grossi)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Orario ss. messe **Festivo:**

Sabato: ore 18.00 - domenica:

8.00 - 9.15 - 10.30 - 12.00 - 18.00

Anche alla **Zambra** s. Messa ore 9.30

Feriale: 7.00 e 18.00

Escluso il venerdì: il venerdì alle 7.00 la messa è nella Cappella della Misericordia

A causa dell’inondazione di venerdì scorso alcuni locali parrocchiali sono inagibili, tra cui lo spazio esterno.

Gli ambienti del Chicco di Grano e dell’oratorio, teatro, sede scout e sala San Sebastiano sono invece utilizzabili.

Le **attività si svolgono regolarmente.**

Ci aggiorneremo via via sulla situazione e sul da farsi per il ripristino.

La morte di don Silvano

Come sapete don Silvano Nistri (98 anni) è deceduto venerdì 21 marzo in tarda serata. La salma è esposta i Pieve e Lunedì 24 marzo alle 10.00 ci sarà la messa esequiale presieduta dal Vescovo Gherardo. Oggi, domenica 23 marzo alle 21.00 ci troviamo nella cappella per la recita del rosario, come momento comunitario di veglia e preghiera per lui. Nella sua lunga vita don Silvano ha sempre servito il Signore e i fratelli. Abbiamo nei suoi confronti tanta gratitudine e riconoscenza e ringraziamo il Signore per averlo donato alla Chiesa Fiorentina e alla comunità sestese.

Sotto il loggiato i volontari che combattono la Fibrosi Cistica cercano sostegno per le loro iniziative

✠ I nostri morti

Palchetti Silvana, di anni 87; esequie il 17 marzo alle ore 15,30.

Sabatino Calogero; esequie il 18 marzo alle 15.

Giachetti Roberto, di anni 81, via XIV Luglio 47; esequie il 19 marzo alle ore 15,30.



I Battesimi

Sabato 22 marzo, alle ore 11,30, riceveranno il Battesimo: *Manfredi Stroder, Gregorio Capuano, Emily Shimaj, Liam Cabrera.*

Sabato 29 marzo, a S. Lorenzo al Prato, riceve il battesimo *Damiano Corrado*

CATECHESI BIBLICA

Lunedì 24 alle 18.30 inizia un percorso di lettura spirituale dei testi biblici legati al TRIDUO PASQUALE

Per informazioni contattare d. Luciano 3384104873

QUELL’UOMO CHIAMATO GESU’

Cammino per Giovani Adulti, Cresimandi e Ricominciati

Prossimo incontro: Lunedì 24 marzo.

Alle 21.00 nella saletta parrocchiale della Pieve.

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì, dalle 17 alle 18, ADORAZIONE EUCARISTICA sulle letture della domenica.

Ogni VENERDÌ di QUARESIMA

Nelle offerte del venerdì per la Misericordia di Betlemme sono stati raccolti € 1510.

s. Messa di carità - ore 20.00

Le offerte raccolte simboleggiano il digiuno e saranno destinate ad una iniziativa di carità, diversa per ogni venerdì, illustrata nella messa.

Venerdì 28 marzo – p. Fernando Zolli, comboniano, per il centro Laudato Si' di **Kihshasa, R. D. del Congo.**

Venerdì 4 aprile – per l'operato della **Dott.ssa Elisabetta Leonardi** tra i Karen in **Thailandia**

Venerdì 11 aprile – a favore della Fondazione Pontificia **“Aiuto alla Chiesa che Soffre”** – per i Cristiani perseguitati don **Don Gideon Obasogie, Diocesi di Maiduguri, Nigeria.**

Ci sarà messa con la stessa intenzione di carità anche al mattino alle 9.30

(come sempre il venerdì non c'è messa alle 7).

Venerdì 28 marzo, alle ore 16,30, riunione S. Vincenzo e alle 20 la Messa anche per i vincenziani e benefattori defunti.

“24 ORE PER IL SIGNORE”

Su indicazione di Papa Francesco anche quest'anno, in prossimità della IV Domenica di Quaresima, sarà celebrata l'iniziativa “24 ore per il Signore”.

Per questa edizione, all'interno del Giubileo del 2025, particolarmente dedicato alla Speranza, il motto scelto dal Santo Padre è tratto dalle parole del Salmista: *«Tu sei la mia speranza» (Sal 71,5).*

Dalla sera di **Venerdì 28 marzo** dopo la messa delle ore 20 fino alle 24 e sabato 29 Marzo

dalle ore 10.00 fino alle 12,00

la chiesa è aperta per la preghiera di ADORAZIONE EUCARISTICA e per poter celebrare il Sacramento della Riconciliazione (o confessione).

CINEFORUM DI QUARESIMA

Giovedì scorso si è avviato il Cineforum di Quaresima della Pieve di San Martino. Dopo due anni di assenza siamo riusciti a riorganizzarlo con il supporto fondamentale di alcuni ragazzi dell'oratorio. Sono film che aiuteranno a riflettere su temi di grande impatto sociale che riteniamo molto importanti per tutta la comunità e che speriamo possano stimolare il dibattito e il confronto tra tutti i partecipanti.

Al cinema Grotta; inizio: ore 20.45.

Proiezione ore 21.00 puntuali.

Tesserina dei 4 film – 15 Euro, acquistabile al cinema.

giovedì 27/03 - CAMPO DI BATTAGLIA
G. Amelio (IT, 2024)

giovedì 03/04 - THE OLD OAK
K. Loach (UK, 2023)

giovedì 10/04 - DEPARTURES
Y. Takita (JP, 2008)

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano – 3471850183

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90 16:00-18:00.

Grazie di cuore. Per chi volesse fare offerta con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO
Banca Intesa IT55D0306918488100000002152.

Ogni mercoledì alle 18.00 nei locali del centro si tiene un momento di **PREGHIERA guidata sui SALMI** dei vesperi, come occasione di condivisione comunitaria di preghiera.

Il momento è pensato per i volontari, in modo da ricentrarsi sulla dimensione spirituale del servizio, ma è aperta a tutti.

Assemblea parrocchiale Domenica 6 aprile.

La giornata prevede due momenti, sul tema della ministerialità e della corresponsabilità ecclesiale:

9.30-11.30: assemblea con riflessione sulla lettura delle realtà e preghiera

15.30-17.30: lavori nei gruppi sul tema a partire dalla scheda fornita dal Vescovo.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Catechismo

I gruppi si ritrovano secondo i propri calendari.
Fare riferimento ai catechisti.

Incontro giovanissimi

Oggi, domenica 23 marzo, dalle 18 alle 20.00 incontro di formazione per i giovanissimi (anni 2008-2005) nel salone parrocchiale

L' ORATORIO DEL SABATO

Per tutti i bambini/e e ragazzi/e (dai 6 ai 13 anni)

ogni sabato pomeriggio in oratorio

15.30 – accoglienza; 16.00 – cerchio, preghiera e scenetta; segue Attività in oratorio e merenda
17.30 -preghiera; 18.00 -conclusione
sabato 29 marzo – attività in oratorio

VICARIATO SESTO E CALENZANO

Il processo a Gesù venuto per dare testimonianza alla verità

Catechesi quaresimale con *Don Floriano Donatini* presso la parrocchia di San Giuseppe Artigiano Giovedì 27/3 alle ore 21,00

VEGLIA DIOCESANA DI PREGHIERA

PER I MISSIONARI MARTIRI

lunedì 24 Marzo ore 21.00

la Parrocchia Maria Madre di Dio a Calenzano
Con la presenza del nostro Vescovo mons. Gherardo Gambelli.

MULTISALA GROTTA

Miglior documentario europeo

No other LAND

Prodotto e realizzato da un collettivo israelo-palestinese formato da: Basel Adra, Yuval Abraham, Rachel Szor, Hamdan Ballal.

Martedì 25 marzo, ore 21

In diocesi

PREGHIERE QUARESIMALI PER LE VOCAZIONI

“In qualunque genere di vita, non si vive senza queste tre propensioni dell’anima: credere, sperare, amare” (Papa Francesco)

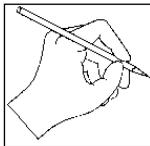
ci)

SPERARE Mercoledì 26 marzo ore 19,00

Chiesa di San Giovannino dei Cavalieri

CREDERE Domenica 13 aprile ore 17,00

Parrocchia di Santa Maria a Novoli



APPUNTI

Da “Custodisci il cuore”, Papa Francesco (Libreria Editrice Vaticana, 2015)

Il Sacramento della Riconciliazione: Esame di coscienza

Nei confronti di Dio

Mi rivolgo a Dio solo nel bisogno?
Partecipo alla Messa la domenica e le feste di precetto?
Comincio e chiudo la giornata con la preghiera?
Ho nominato invano Dio, la Vergine, i Santi?
Mi sono vergognato di dimostrarmi cristiano?
Cosa faccio per crescere spiritualmente? Come?
Quando?
Mi ribello davanti ai disegni di Dio?
Pretendo che egli compia la mia volontà?

Nei confronti del prossimo

So perdonare, compatire, aiutare il prossimo?
Ho calunniato, rubato, disprezzato i piccoli e gli indifesi?
Sono invidioso, collerico, parziale?
Ho cura dei poveri e dei malati?
Mi vergogno della carne di mio fratello, della mia sorella?
Sono onesto e giusto con tutti o alimento la “cultura dello scarto”?
Ho istigato altri a fare il male?
Osservo la morale coniugale e familiare insegnata dal Vangelo?
Come vivo le responsabilità educative verso i figli?
Onoro e rispetto i miei genitori?
Ho rifiutato la vita appena concepita?
Ho speso il dono della vita? Ho aiutato a farlo?
Rispetto l’ambiente?

Nei confronti di sé

Sono un po’ mondano e un po’ credente?
Esagero nel mangiare, bere, fumare, divertirmi?
Mi preoccupo troppo della salute fisica, dei miei beni?
Come uso il mio tempo?
Sono pigro?
Voglio essere servito?
Amo e coltivo la purezza di cuore, di pensieri e di azioni?
Medito vendette, nutro rancori?
Sono mite, umile, costruttore di pace?